

Da poi disnar, fu gram conseio. Et ozi fo mandà danari al zeneral, et per li fanti e provisionati di Corfù, Modom, Corom etc. in gropi; e per avanti fo mandà a li fanti sono a Napoli. *Item*, fo scritto letere a tutti li rectori, confortative, exortandoli e laudando la virtù l'horò. Et ozi, a conseio, fu fato tre consieri; et sier Pollo Pisani, el cavalier, cazete di una ballota da sier Alvixe Mudazo; e fu fato al luogo di procurator sier Marco Sanudo, fo avogador.

*Di Ferrara, dil vicedomino, di XI.* À per via di Bologna, per tre cavalari venuti dil campo de' francesi, vanno in Franza, qualli passono de li à di X da matina, come scrive il conte Nicolò Rangon a la Signoria nostra, che pisani ussute fuori di la terra, e trovò francesi sprovvisti, et li dete adosso con gran occisione, preso uno commissario luchese, nominato Lucha di Albizi, et che francesi erano retrati, e haveano retenuto i commissarij e altri fiorentini; et che guasconi erano alozati versso Lucha, versso Livorne li sguizari, e parte sono andati a Roma; le artilarie sono tirate versso Cassina. *Item*, li a Bologna, o ver Ferrara, è nova, il marchese di Mantoa haver licentiat i stratioti havea li a Mantoa; *tamen*, li ha retenuto li cavalli.

*A di 14 luio.* In colegio vene sier Francesco Foscarei, el cavalier, et accettò la legation di Franza *libentissime*.

Vene il fiol, moglie e fioli dil *quondam* Princival di Spelai, rimasto masser in fontego di todeschi, morto *noviter*, e non intrato; *unde*, per termination di la Signoria, fo concesso ditto officio a lui e fameia per anni 4. E fo mal.

185 *Da Padova, di 12.* Zercha quello à de intrada Citadella, e quello la Signoria vol si fazi: li fo scritto afit a daci mancha.

*Di Verona.* Come haveano mandà a tuor il possesso di la loza di Montorio; et che el signor Antonio Maria ne vende una parte a sier Hironimo Marcello; *etiam* ne son altri che dieno aver. Li fo scritto toy tutto, e chi pertende haver alcuna raxon, vengi a la Signoria; saranno aldit.

*Di Bergamo, di X.* Come, a una villa nominata Chiuso, era stà ferito da alcuni el strenuo Zuan Antonio di Luppi, ductor nostro, el qual poi morite.

Vene Donato Carazolo, soracomito stato di la galia di Brandizo, dolendosi di sier Giacomo Lionf, governador, non ha voluto l'armi, horra etc. Comesso ai savij ai ordeni.

Fo mandato a suspender, *de mandato Domini*, il terzo di daci a la chamera d'imprediti, obligato

a li patroni andati in armada, per esser le sue galie malissimo in hordine.

Da poi disnar, fo pregadi per li syndici *intra culphum*, e parlò sier Bernardim Loredam, sindaco, e introdusse el caso e processo formato contra sier Bernardo da Canal, fo podestà in Antivari, e li fè molte opposition, e che pocho stimava li cai di X e le sue letere, et stete fin 24 horre. In conclusion, ha fato cosse enormissime, et non compite di parlar, e fo rimesso a doman. El qual sier Bernardo, era in la Novissima prexom, fo rimesso serato in la prexon di l'Armamento.

Et ozi, reduto in colegio al tardi, vene do man di letere da mar, una per via di terra, et *etiam* l'altra, mandate per via di Otranto et di Trani etc.

*Dil capetanio zeneral da mar, date a di 27 et 29 luio, in galia, a hore 20, sora Cao Duchato.* Come era venuto quella notte le cinque galie mandò a la guarda, zoè sier Marin Barbo, sier Francesco Pasqualigo, la Meza, Griona e Pasqualiga di Candia. Referiteno haver visto l'armada turchescha di colfo, velle 250, qual vien versso ponente, et che 6 galie et tre fuste deteno l'incalzo a le nostre predite galie, qual prese uno zopolo con alcuni turchi, dai qual intese l'armata veniva per levar l'altra armata di la Prevesa; poi insieme anderano versso Modon. *Item*, esso capetanio dice haver galie 23 sotil et X grosse; e le nave, si ha tirato a largo, sta a l'erta a Cao Bianco, et a Corfù le 6 galie sotil, per menar li provisionati. *Item*, soravene provenza etc.

*Dil ditto, di primo, a la Perga.* Come era stato in mar per provenza, et era venuto con l'arma o ver galie, menò con si, a Cao Bianco; poi li è l'armata turcha, venuta ai Cuzolari, qual vien versso la Prevesa, e lui vederà quello habbi a far contra ditta armada. *Item*, à letere da Corfù, esser zonta la galia 186 Nanna, solla; e recevete ducati 3000 per far li provisionati. Dice li farà; et il suo sora masser è rimasto a Corfù, qual li à mandà 200 provisionati, fati a Corfù, qualli li ponerà sopra le galie, et ne averà altri 100. *Item*, è zonta la galia grossa, patron sier Bortolo Contarini, a la qual mancha homeni 30; e quelli sono, è mal in hordine. Il ben saria stato, li patroni medemi fosseno venuti, e non patroni postizi. *Item*, non è venute galie, per causa di la Vajusa.

Et el difo zeneral scrisse di 27, aver ricevuto nostre letere zercha il chiamar li tre sopracomiti; dice averli chiamati, si presentino per tutto luio. *Item*, parti esso zeneral da Corfù con la galia di Trani, solla; lassò li 6 galie, e il suo soramasser a Cor-